



Francesca Frendo

L'ARCHITETTO FRANCESCA FRENDO

*L'armonia in un interno
è frutto di sapienza e
non d'improvvisazione*

DI ALESSANDRA CARLONI

PROFESSIONISTI AL TOP

La nostra rubrica si tinge di rosa con una vulcanica Francesca Frendo, affermato architetto napoletano, professionista, mamma e moglie forte, appassionata, e dall'entusiasmo contagioso. È sicuramente una donna di successo, conquistato con la tenacia e l'amore per il suo lavoro, tenendo fede ad alcuni principi guida tra i quali cita il rispetto e la fiducia verso il prossimo. Per lei il successo è "muovere dei sentimenti, lasciare un segno che influisce positivamente sulla vita di una persona". In lei la creatività, la capacità di intercettare le tendenze e di trasformare gli spazi in ambienti in cui circolano emozioni e sentimenti, si conciliano con il rigore e la competenza tecnica. Ha un grande talento per l'interior design. Che si tratti di una casa al mare, di una casa in montagna, di una casa in città, che si tratti di ristoranti, boutique, gardening o illuminotecnica, il progetto di Francesca Frendo parte sempre da questo presupposto: "L'armonia in un interno è frutto di sapienza e non d'improvvisazione". Una sinergia di particolare importanza è il rapporto professionale con Carla Traverso, curatrice d'arte con la quale studia il progetto artistico di una dimora: "Le opere d'arte sono una componente essenziale nell'arredo di una casa, vengono concepite come un organismo, il tutto deve confluire in un'idea, in un'emozione, in una chiave di lettura" - spiega - e ci racconta quanto sia entusiasmante, arricchente per il cliente, la conoscenza con gli artisti che realizzano opere in cui ci può identificare. "Le scelte distributive, le soluzioni spaziali adottate, i colori delle pareti e degli arredi influiranno parecchio nella vita delle persone, nei loro umori, nei loro rapporti reciproci e per questo sono scelte importanti" - spiega nel raccontarmi cosa l'ha fatta innamorare del suo lavoro. Solo dopo aver attentamente analizzato il contesto circostante, la distribuzione degli spazi, la storia dell'immobile, si mette in ascolto dei desideri e delle aspettative del cliente, ma anche dei suoi senti-



Francesca Frendo

menti e del suo modo di essere. È lì che inizia quella che definisce senza mezzi termini "la sinergia magica". L'Architettura è sempre l'espressione dei "sentimenti" del committente. Non esiste un progetto uguale all'altro come non esiste un solo modo di affrontarlo. È la cosa che più ama del suo lavoro. Del suo rapporto con Napoli dice: "è una grande architettura inserita in un contesto naturale unico al mondo, ne traggio stimoli, sensazioni, impressioni. È innegabile la sua presenza in ogni dimora, per luci, ombre, vuoti, pieni, ordine, disordine". Francesca ama viaggiare e crede sia la forma più preziosa di conoscenza. Come spesso accade quando ami molto il tuo lavoro, ne è assorbita, si nutre dell'adrenalina che le deriva da ogni progetto, ciascuno unico e inimitabile. Questo amore non le ha impedito di essere anche una mamma e una moglie "al top", infatti ha due figli, Federico e Allegra, che le danno grandi soddisfazioni, e un marito, Alessandro, con cui si concede alla vita mondana e ai tanti amici di cui si circonda e che considera parte integrante della sua vita. ■

*Solo dopo aver attentamente analizzato il contesto circostante, la distribuzione degli spazi, la storia dell'immobile, si mette in ascolto dei desideri e delle aspettative del cliente, ma anche dei suoi sentimenti e del suo modo di essere. È lì che inizia quella che definisce senza mezzi termini "la sinergia magica".
L'Architettura è sempre l'espressione dei "sentimenti" del committente.*